

CALCIO DILETTANTI  Domenica

Ligorna verso l'esame-verità

«Magra Azzurri una corazzata»

«E noi siamo in emergenza»

Nel gruppo delle squadre che contano, a un passo dalla vetta e ancora imbattuto. Alla seconda stagione in Eccellenza il Ligorna dell'ambizioso patron Torrice si ritrova in un'ottima posizione, anche se qualche pareggio di troppo ha impedito alla squadra di Marco Mazzocchi di navigare in acque ancora più limpide. Ma ora viene il bello, visto l'impegno di domenica prossima contro il Magra Azzurri primo in classifica. Il tecnico dei biancoblù, al secondo anno sulla panchina del sodalizio di via Solimano, da stasera inizierà a torchiare i suoi in vista del big match.

Mister, ripartiamo dal pareggio di domenica scorsa. Contro il Vallesturla si poteva vincere?

«A differenza del precedente segno "X", ottenuto contro la Veloce dei giovani, questo con il Vallesturla vale oro, perchè arrivato al termine di una convin-

cente prestazione e in rimonta. Siamo stati bravi a crederci e dopo aver subito i loro attacchi nella prima frazione, una volta finito l'intervallo li abbiamo schiacciati».

Voi e il Magra Azzurri, ambizioni differenti.

«Gli spezzini sono una matricola solo sulla carta. Basta guardare la loro formazione titolare, la coperta lunga in panchina e poi, quando disponi di giocatori come Padoin (per lui un gol a Torino alla Juventus quando militava nello Spezia, ndr), Lamioni, i fratelli Antonelli e Russo non

puoi che puntare alla serie D. Noi, invece, cerchiamo di consolidarci nella categoria e di migliorare il quinto posto della passata stagione. L'ingaggio del solo Padoin è stellare, equivale all'intero budget di molte società del girone».

Cosa teme della capolista?

«Il solo fatto che hanno realiz-

«Pareggio d'oro col Vallesturla»

«Buona prestazione in rimonta»



Per il Ligorna dopo un discreto avvio l'esame con la capolista

Modulo

«AVANTI COL 4-3-3»

Arrivato un giocatore – jolly come Termini, non è cambiato il modulo. «La mia filosofia non cambia e in avanti quest'anno posso contare su una batteria di elementi il cui valore non si discute. Solitamente metto al centro dell'attacco Arnulfo, come esterni mi affido a Bianco e Tarsimuri, oppure sposto Roselli, altrimenti ci sono i giovani Giudice e Liguori».

Progetto

«PRESIDENTE PRESENTE»

«Il patron è esemplare. In settimana è arrivato un nuovo container che sarà utilissimo per la crescita societaria, adatto per le riunioni e altre pratiche del team, un piccolo segnale di come il massimo dirigente è sempre presente, non fa mancare nulla».

zato undici reti in 270' è il primo campanello, senza dimenticare che hanno messo in ginocchio la Sestrese, segnando tre gol. Insomma, sono tosti e forti, dobbiamo prepararla alla grande questa sfida».

Come vi presentate al match clou?

«Con qualche problema di troppo. La situazione dei portieri è drammatica. Dei tre in rosa, nessuno è disponibile. Il titolare Giorelli accusa uno strappo alla coscia e resterà fuori per almeno altre due settimane, il vice Firato ha una vertebra schiacciata, mentre Boero è alle prese con un fastidio alla schiena. Non resta che puntare sui giovani dell'Under, Marino e Rustichelli. Intervenire sul mercato degli svincolati? Non mi sembra opportuno e poi a breve i nostri saranno disponibili. Senza contare che ci mancherà anche la mezza punta De Ferrari, per fortuna rientra Arnulfo, che domenica scorsa non era del match per un problema all'inguine».

ANDREA BAZZURRO